



## Studenti del Fermi faranno esperienza nelle ceramiche

Confindustria Ceramica, la federazione dei produttori di piastrelle, e Federchimica Ceramicolor, associazione dei colorifici ceramici, hanno rinnovato la convenzione per un corso di approfondimento della conoscenza dei processi di trasformazione nella produzione di materiali ceramici, che vede protagonista l'istituto tecnico "Fermi" di Modena.

L'obiettivo principale: contribuire attivamente alla formazione dei giovani per prepararli al mondo del lavoro.

Quest'anno l'offerta riguarda non solo le classi quarte, ma anche gli studenti dell'ultimo anno. Sono stati confermati gli stage estivi di almeno quattro settimane ciascuno, da svolgersi al termine del quarto anno all'interno di industrie ceramiche e colorifici ceramici del territorio. L'iniziativa si propone di accrescere l'interesse degli studenti per gli aspetti specifici della chimica applicata alla produzione ceramica, offren-

do loro materiale didattico più ampio e completo. Presenti la dirigente Cristina Zanti, il presidente della commissione Formazione di Confindustria Ceramica Emilio Mussini, il presidente di Ceramicolor Angelo Lami (ex docente del Fermi) e l'assessore provinciale Pagani (nella foto). «Grazie all'esperienza dello scorso anno – ha detto Lami – ci siamo resi conto di quanto la formazione di questi giovani sia strategica nei settori delle tecnologie dei materiali ceramici e dei processi produttivi». «Gli studenti di oggi – ha aggiunto Emilio Mussini – sono i nostri tecnici di domani e, per questo, è importante che vengano adeguatamente preparati per rendere sempre più competitiva l'innovazione di prodotto e di processo all'interno delle imprese ceramiche e dei colorifici». Premianti (nella foto) tre studenti dello scorso anno: Massimiliano Caiti, Marco Campani e Michael Marangoni. (al.sci.)